

2 La situazione economica - finanziaria delle società

2.1 Premessa

Per quanto riguarda le società ammesse alla procedura, lo stato operativo è il seguente:

- **Zen srl in liquidazione:** con la cessazione dell'attività d'esercizio a seguito della cessione del complesso aziendale, l'azienda non è più operativa dal 1° ottobre 2012.

A seguito dell'accordo con le RSU e organizzazioni sindacali, n. 116 dipendenti (su un impegno contrattuale di n. 110 dipendenti) sono stati assunti dalla società acquirente il complesso aziendale Zen e n. 21 dipendenti hanno accettato la messa in CIGS per 12 mesi con scadenza 18.10.2013.

In data 16.10.2013 è stata presentata richiesta di proroga CIGS per n. 9 dipendenti, successivamente autorizzata fino al 30/04/2014 mentre i restanti 12 dipendenti sono stati posti in mobilità, avendo l'azienda cessato qualsiasi attività.

Un dipendente è stato successivamente assunto, a tempo determinato, nel mese di aprile 2014 dalla società acquirente mentre un altro dipendente ha impugnato la messa in mobilità e il Tribunale di Padova ha fissato la relativa udienza, per la discussione della causa, nel mese di febbraio 2015.

- Dal 1° di ottobre 2012 sono previsti come ricavi i canoni mensili per la locazione del complesso immobiliare nonché, quali flussi finanziari in entrata, la riscossione rateizzata, come previsto dal contratto di cessione, del prezzo di vendita del complesso produttivo (immobili esclusi).



- **Garro spa in liquidazione:** azienda non più operativa da fine novembre 2010 e a seguito dell'accordo con le RSU e organizzazioni sindacali, tutti i dipendenti hanno accettato la messa in mobilità con effetto dal 01.12.2011;
- **Immogest Italia srl:** azienda immobiliare senza dipendenti;
- **OMZ srl:** azienda non più operativa dal giugno 2008, senza dipendenti;
- **Zen International spa:** Holding di partecipazioni estere, senza dipendenti.

Attesa l'inoperatività di tali società, ad eccezione per i canoni di locazione immobiliare della Zen S.r.l., non sono previsti ricavi.

Per quanto riguarda Immogest Italia srl, dalla vendita dei compendi immobiliari potrebbero invece derivare benefici alla procedura madre a fronte di un eventuale accordo con gli istituti di credito comuni ad entrambe le società.

In particolare, dall'estensione della procedura alle quattro società, tenuto conto degli intrecci finanziari intercorsi in particolare con la Garro Spa e la Immogest Italia srl, potranno derivare sinergie ai fini delle azioni revocatorie..

Alla presente si allegano i prospetti di riepilogo dei flussi di cassa inerenti al periodo gennaio – settembre 2014.

* * *



2.2 Aggiornamento del piano economico – finanziario

In considerazione di quanto già descritto nella precedente relazione, di seguito vengono elencate le principali attività svolte in questo periodo:

- Gestione contatti con potenziali acquirenti del complesso immobiliare sito in Legnaro (PD), utilizzato in passato per l'attività della ex Divisione Commerciale;
- Gestione con l'advisor finanziario Ethica Corporate Finance spa e con lo studio legale Lambertini, delle attività e documentazione contrattuale per la richiesta della 2° asta (la prima asta, con scadenza 31/03/14, è andata deserta) per la cessione del complesso immobiliare aziendale Zen, nel rispetto dell' autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico del 01.02.2012;
- Gestione con l'advisor finanziario Ethica Corporate Finance spa e con lo studio legale Lambertini, della definizione con parte acquirente, relativamente alla contestazione del valore di cessione del magazzino, dell'aggiustamento del prezzo contrattualmente previsto;

Per quanto concerne le società del Gruppo ammesse alla procedura di Amministrazione Straordinaria:

- Garro spa in liquidazione;
- Immogest Italia srl;
- OMZ srl in liquidazione;
- Zen International spa in liquidazione;



di seguito si riepiloga brevemente quanto svolto:

- a) Stipula di un contratto di sorveglianza con società specializzata per il sito ex Garro al fine di evitare continui furti di cavi elettrici e materiale vario;
- b) Contatti con potenziali acquirenti interessati al compendio immobiliare della Immogest Italia srl;
- c) Gestione con l'advisor finanziario Ethica Corporate Finance spa e con lo studio legale Lambertini, delle attività e documentazione contrattuale per la richiesta della 2° asta (la prima asta, con scadenza 31/03/14, è andata deserta) per la cessione del complesso immobiliare aziendale Zen, nel rispetto dell' autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico;

Per quanto riguarda l'azione di responsabilità nei confronti dei precedenti amministratori della ZEN, il Tribunale di Padova ha disposto, con decreto reso *inaudita altera parte*, il sequestro conservativo dei beni degli ex amministratori, successivamente confermato sino alla concorrenza di € 2.900.000 nei confronti degli ex amministratori, respingendo in toto anche una successiva istanza di dissequestro da parte di uno dei precedenti amministratori, mentre per il Collegio Sindacale è stato raggiunto un accordo transattivo.

Relativamente al ricorso contro il procedimento azionato avanti la Corte di Appello di Venezia dall' Inail e Inps relativo ad accertamenti ispettivi relativi a periodi contributivi ante 2009, con sentenza del 31/10/13 la Garro spa in liquidazione è stata condannata con parziale accoglimento delle relative richieste.



Conseguentemente l'Inps ha successivamente presentato domanda di ammissione al passivo come credito privilegiato per euro 790.200,50 e come credito chirografario per euro 301.987,50 e tale domanda è stata poi accolta come richiesto con l'udienza del 07/02/2014.

Relativamente all'Inail, in data 09/04/14 l'Istituto Previdenziale ha presentato domanda di ammissione al passivo della Garro spa come credito privilegiato per euro 68.371,06 e come credito chirografario per euro 16.934,35 che dovrà essere discussa in una prossima udienza.

Per quanto concerne alle revocatorie da promuovere verso gli istituti di credito, sono state avviate nei confronti di tutti gli istituti di credito e sono state avanzate alcune richieste di transazione, attualmente in corso di valutazione o in attesa di autorizzazione da parte del Mise.

In data 28/10/14 è stata inoltre avviata nei confronti degli istituti di credito un'ulteriore richiesta di danni per ca. 4.5 Meuro, per abuso nella concessione del credito relativo al periodo dal 2005 al 2008.

* * *



2.3 La gestione finanziaria del periodo marzo - settembre 2014

In relazione alla situazione finanziaria della società in Amministrazione Straordinaria si riportano in allegato i flussi finanziari consuntivi che evidenziano di seguito, per società, la seguente liquidità esistente al 31 marzo 2014:

- Zen srl;
- Garro spa;
- Immogest Italia srl;
- OMZ srl;
- Zen International spa.

Nel periodo di riferimento le uniche entrate finanziarie sono relative agli incassi delle rate di pagamento del prezzo di cessione e all'affitto per i mesi da marzo a settembre 2014.

Con il ricavato si è provveduto al parziale pagamento di parte dei debiti correnti maturati al 30/09/2014.

* * *



2.4 L'accertamento del passivo e delle previsioni in ordine alla soddisfazione dei creditori

Al fine di poter fornire la richiesta stima, è necessario definire, ancorché in via preliminare, da un lato una previsione sufficientemente verosimile del ricavato dalla liquidazione dei beni aziendali e dall'altro una valutazione quantitativa e qualitativa della massa passiva, che identifichi l'importo e le eventuali cause legittime di prelazione dei creditori da soddisfare.

Al momento tuttavia non è ancora possibile una stima esatta del realizzo dell'attivo in quanto (ii) non si è ancora proceduto alla cessione del complesso immobiliare, che richiederà purtroppo tempi non brevi vista la situazione assai depressa e statica del mercato immobiliare, e (iii) non sono ancora quantificabili gli importi che si potranno ricavare dalla causa di responsabilità avviata nei confronti dei precedenti amministratori, dalle revocatorie verso gli istituti di credito già avviate e dalla recente richiesta di danni nei confronti di alcuni istituti di credito per abuso nella concessione di credito.

Per quanto concerne la massa passiva, con l'udienza del 25.09.12 e l'esame delle ultime istanze ritardatarie tardive, si è concluso il procedimento di formazione dello stato passivo, con la definizione della situazione debitoria che successivamente è stata o verrà modificata con ulteriori richieste da parte dell'Inps e dall'Inail a seguito della sentenza della Corte di Appello di Venezia.

La stima del possibile incasso derivante dalla liquidazione dei beni ancora in capo alle società implica naturalmente un elevato grado di incertezza, tenuto anche conto della difficoltà nel prevedere quale sarà lo scenario futuro del mercato finanziario ed economico globale. Pertanto, il "prezzo di mercato" dei beni da dismettere potrà



trovare piena e concreta definizione solo al momento dell'effettiva
cessione a terzi all'esito delle procedure competitive illustrate.

La stima preliminare della massa attiva delle Società

La massa attiva della Società può essere preliminarmente stimata
come segue:

Importi in Meuro	Zen srl	Immogest srl	Garro spa	OMZ srl	Zen Intern. spa	TOTALE
Terreni e Fabbricati	integralmente assorbiti del debito ipotecario					
Cessione del Complesso aziendale Zen	6,41					6,41
Attivo – altri beni	0,07	0,07	0,20		0,06	0,40
Crediti Tributari	1,40	0,00	0,07	0,14		1,61
Azione di responsabilità	possibili introiti prudentemente non quantificati					0,00
Revocatoria banche e abuso concessione credito	possibili introiti prudentemente non quantificati					0,00
Stima preliminare della massa attiva	7,88	0,07	0,27	0,14	0,06	8,42

L'importo relativo al prezzo di cessione del Complesso aziendale Zen è al lordo sia del debito per canoni di leasing residui su impianti e macchinari ceduti che del Tfr maturato dal personale dipendente assunto dall'acquirente per un totale di euro 4.491.634.

Per quanto riguarda la definizione del prezzo di cessione del complesso aziendale Zen, come previsto dal contratto, sono stati definiti i conteggi per la quantificazione definitiva del prezzo finale di cessione e conseguentemente l'importo di cui sopra considera già le variazioni in aumento.

Come evidenziato, l'importo di stima non tiene conto dei probabili introiti derivanti sia dall'azione di responsabilità promossa nei confronti degli ex amministratori delle società del gruppo sia delle revocatorie avviate o di prossimo avvio nei confronti degli Istituti di credito.

